IL MELEGNANESE

ANNO 3 - N. 7 - MELEGNANO, 1 APRILE 1970 * QUINDICINALE DI INFORMAZIONE * SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - GRUPPO 2° * UNA COPIA L. 70

Primo lusinghiero bilancio della edizione 1970

LA FIERA DEL PERDONO

PUNTO DI INCONTRO DELLE ATTIVITA' DELLA ZONA

LA CRONACA DELLE MANIFESTAZIONI - I PRO E I CONTRO DELLE INNOVAZIONI

Se non è ancora possibile tirare le somme e dare un giudizio definitivo perchè alcune manifestazioni sono tuttora in svolgimento, possiamo essere già soddisfatti del successo conseguito fino a questo momento dalla Fiera del Perdono 1970.

Il tempo quest'anno si è alleato cogli organizzatori favorendo così una notevole affluenza di espositori, di bancarelle, di concorrenti e di pubblico, sia per le vie e sulle piazze che alle Mostre allestite in castello ed all'Asilo Sociale.

Per tutta la giornata di Giovedì, 26 Marzo, il centro cittadino è rimasto chiuso al traffico veicolare per consentire l'impianto dei posteggi e la libera circolazione dei visitatori a piedi.

La cerimonia ufficiale di apertura è iniziata alle 9,30 con il tradizionale taglio del nastro da parte del Vice Presidente della Provinvia Avv. Brusoni, alla Mostra di artigianato ed arredamento presso l'Asilo Sociale di Via Marconi.

Dopo le parole di benvenuto rivolte dal Presidente del Comitato Fiera, Cav. Recagni, che ha ricordato lo spirito e l'intento che hanno animato le iniziative intraprese, le Autorità e gli invitati (tra i quali abbiamo notato l'On. Beccaria, il Vice Prefetto Ispettore Dott. Materia, il Consigliere Provinciale Dott. Brondoni, alcuni Sindaci della zona, dirigenti e rappresentanti di Enti ed Associazioni) hanno proceduto alla visita degli stands: mobili, elettrodomestici, ferri battuti, strumenti musicali e lampadari.

Il corteo ha quindi proseguito lungo le Vie Roma e Conciliazione, soffermandosi accanto agli autoveicoli delle diverse marche ed in mezzo a trattori, aratri, mietitrebbiatrici ed altre macchine operatrici per l'agricoltura disposte sulle Piazze Matteotti e IV Novembre: una presentazione insolita al posto del consueto parco dei divertimenti.

Nel Castello Mediceo sono state inaugurate una pregevole Collettiva di artigianato artistico, la Mostra delle opere eseguite durante la 6ª Gara di pittura estemporanea, la Mostra delle fotografie e delle « Cartoline della Fiera ».

Non è mancata l'occasione di presentare la Biblioteca Civica, nata solo cinque mesi fa, ora definitivamente sistemata in tre locali attigui alla Sala dell'Imperatore (per meglio intenderci: dove fino a tre anni fa stavano gli Uffici Tecnico e Sanitario del Comune).

Subito dopo, in Municipio, avveniva il ricevimento ufficiale delle Autorità e degli invitati, ai quali è stato fatto omaggio dell'opuscolo pubblicato dal Comitato e di una Medaglia ricordo.

Il Sindaco Prinelli nel suo discorso ha ribadito l'impegno che i melegnanesi, siano essi amministratori, responsabili di categoria, operatori economici o semplici cittadini, hanno assunto e vogliono continuare, perchè la loro Città costituisca veramente il centro di attrazione per tutta la zona circostante e di propulsione di tutte le sue attività: dare tono e vivacità alla Fiera del Perdono, valorizzare con essa tutti i settori, tradizionali o no, della vita produttiva, artistica e culturale di Melegnano e del suo comprensorio, sono appunto le finalità che il Comitato Permanente si prefigge e sta sforzandosi di attuare.

In questo quadro va considerato l'esperimento fatto quest'anno di riservare le Piazze alla esposizione di macchine agricole, anzichè alle giostre: i pareri in proposito sono discordi. Gli « innovatori » son convinti della bontà di tale decisione ed a conferma della loro tesi fanno osservare che, del Giovedì Santo; i « tradizionalisti » sostengono invece che l'interesse e l'affluenza sarebbe stata maggiore se in quel giorno vi fosse stato anche il Parco Divertimenti, con conseguente incremento di ogni altra attività.

I responsabili delle diverse categorie, gli Amministratori comunali ed il Comitato Fiera valuteranno i risultati di questo esperimento in modo che per l'anno prossimo si possa far di più e di meglio: anche senza divertimenti, la Fiera può avere successo, come è dimostrato dalla numerosa affluenza di pubblico alle Mostre ed Esposizioni nella giornata ma anche i cittadini avranno la possibilità di spiegare il loro « pro o contro » e noi saremo lieti di raccogliere le loro opinioni su queste colonne.

Domenica, 5 CERIMONIA DI CHIUSURA della 407 Fiera

DOMENICA 5 APRILE alle ore 16 nel Castello Mediceo sarà tenuta la cerimonia per la premiazione dei vincitori del Concorso Vetrine, della 6ª Gara estemporanea di pittura, del 2° Concorso di fotografia e del film a passo ridotto e degli alunni che hanno eseguito le migliori « Cartoline della Fiera ».

Durante la cerimonia sarà proiettato il cortometraggio che avrà ottenuto il primo premio.

Nella stessa giornata si chiuderanno le Mostre allestite in Castello, mentre sulle Piazze il Luna Park farà i suoi ultimi giri di giostra.

Per mancanza di spazio non è possibile riferire sul riuscito Concorso Interprovinciale di Acconciatura Femminile e su altre manifestazioni fieristiche: lo faremo nel prossimo numero con altri servizi e con una documentazione fotografica.

APPROVATO IL PROGETTO DAL CONSIGLIO PROVINCIALE

Lo svincolo di Melegnano nord

COSTERA' UN MILIARDO E 110 MILIONI

Il problema della sistemazione dell'incrocio delle strade provinciali n. 39 (detta Cerca) e n. 40 (la Binasco-Melegnano) con la statale n. 9, la via Emilia, ha fatto un importante passo avanti con la approvazione da parte del consiglio provinciale di Milano del progetto — comportante una spesa di un miliardo e 110 milioni (con l'impegno dell'ANAS di un suo contributo di 250 milioni) — per la costruzione della « variante di Melegnano ».

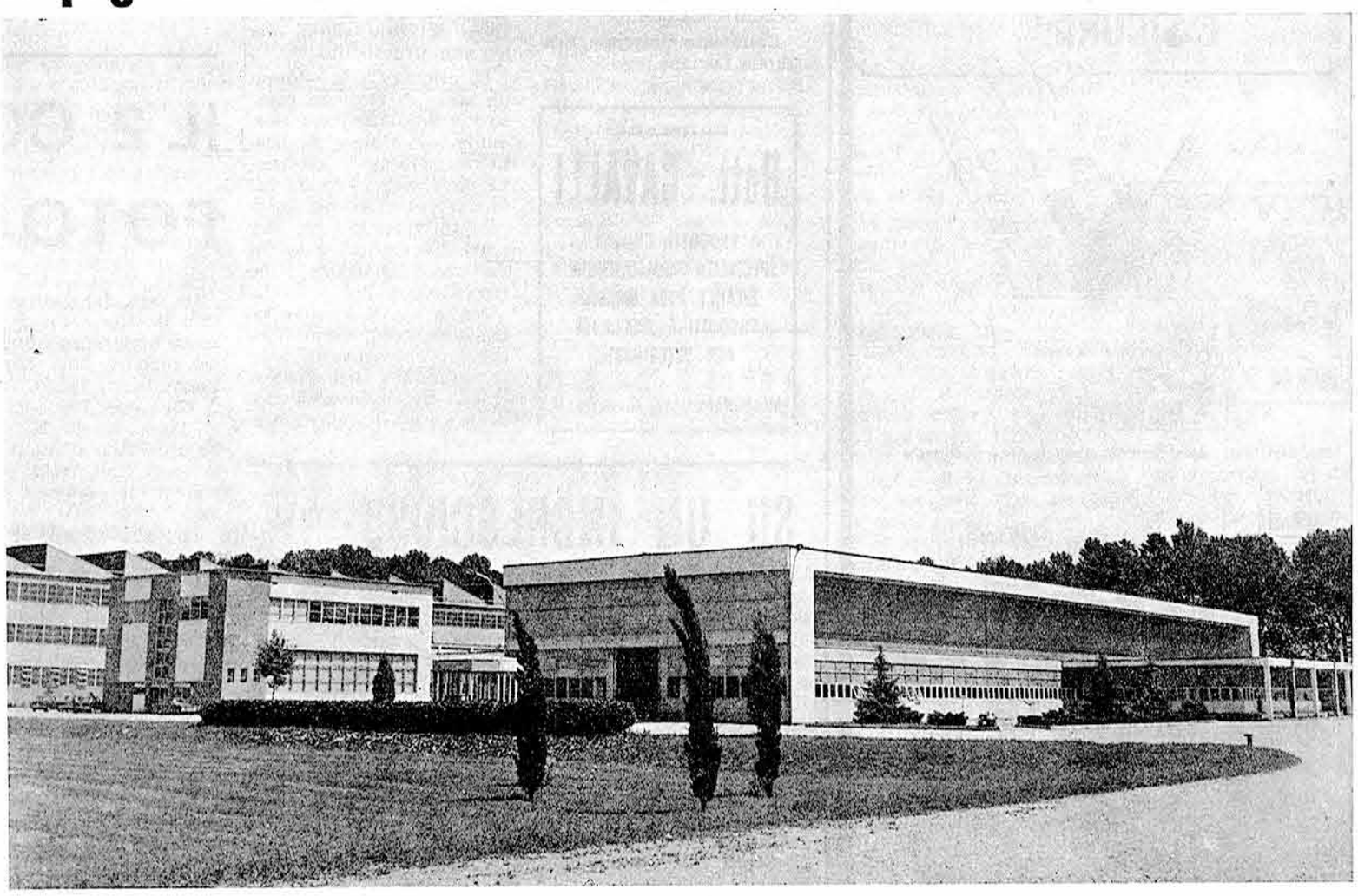
La progettazione dell'ufficio tecnico della Provincia prevede un collegamento diretto delle due strade provinciali attraverso una variante che, partendo dal sovrappasso alla linea ferroviaria Milano - Bologna, già costruito dalla Provincia a Melegnano, « salterà » la via Emilia con un viadotto e si collegherà alla vecchia Cerca nei pressi di Colturano, con un percorso di circa due chilometri.

Si tratta di un impegnativo lavoro in quanto è prevista la costruzione di tre ponti (uno sul Lambro di oltre trenta metri di luce e due sul cavo Vettabbia), di un viadotto sul braccio di collegamento della via Emilia con la Cerca (di undici luci variabili), oltre al citato viadotto sulla via Emilia.

Le due strade provinciali di intenso traffico, prevalentemente pesante, risulteranno collegate alla via Emilia mediante un comodissimo mezzo quadrifoglio.

A pag. 3: UN SERVIZIO SU SORDIO

Una veduta di Sordio industriale: le officine della CONTINUUS S.p.A.



HA RISCOSSO SUCCESSO IL CONCORSO VETRINE

Riprende l'interesse dei commercianti per il Concorso Vetrine: è questo il dato più significativo se si considera che oltre trenta negozi si sono messi in gara quest'anno esponendo le loro merci con dovizia di mezzi, originalità di inventiva e buon gusto.

Il loro numero è senza altro esiguo se rapportato ai quasi 400 punti di vendita esistenti in città, ma è aumentato rispetto a quello dei concorrenti del 1969.

La Giuria, presieduta dal Dott. Ettore Legori e composta dai Prof. Agnolo Martinenghi ed Enrico Oldani, dal Cav. Ermenegildo De Rossi e dal Rag. Loredano Copelli, non ha avuto di certo un compito facile nel delicato lavoro di esame, selezione e premiazione, che alla fine ha dato i seguenti risultati:

MACELLERIE - 1° Premio Scalmani Francesco; 2° Premio Seminari Umberto; 3° Premio ex aequo Oriani Ambrogio, Rossetti Enrico e Vigo Giuseppe.

ALIMENTARI IN GENERE - 1° Premio Rovarotto Severino (Posteria); 2° Premio Zacchetti F.lli (Posteria); 3° Premio Cominelli Giovanni (Pescheria).

ABBIGLIAMENTO - 1° Premio ex aequo Passerini Camillo (calzature) e Bianchessi Speranza (maglierie); 2° Premio Bragalini Giuseppe (tessuti e confezioni); 3° Premio Chiappa Franco (confezioni).

ARREDAMENTO - 1° Premio ex aequo Reati Carlo (Mobili) e Rusca-Ottolini (Oreficeria); 2° Premio Bertolotti F.lli (Fiori).

abbonarsi

a « Il Melegnanese » significa assicurarsi l'invio a mezzo posta di tutti i numeri del quindicinale: significa essere costantemente informati degli avvenimenti e dei problemi cittadini, rimanere a contatto con la vita e le istituzioni della nostra Comunità.

Per abbonarsi basta inviare la quota di L. 1500 e l'indirizzo preciso alla Redazione o alla Buona Stampa in Via P. Frisi.

MEDAGLIA D'ORO al Dr. Ettore Legori

Nel corso del Convegno degli agricoltori ed allevatori della zona tenutosi il 25 Marzo u.s., è stata consegnata al Dott. Ettore Legori la Medaglia d'oro di benemerenza conferitagli dal Consorzio Veterinario di Melegnano (del quale fanno parte anche i Comuni di Carpiano, Casalmaiocco, Cerro al Lambro, Colturano, Dresano, Sordio e Vizzolo Predabissi).

Alla cerimonia erano presenti — tra gli altri — il Veterinario Provinciale Dr. Italo Ghinelli ed il Capo dell'Ispettorato Agrario di Milano Prof. Giuseppe Zampieri, i quali hanno espresso il loro apprezzamento.

Il Sindaco Gianluigi Prinelli ha ricordato la lunga attività professionale del Dott. Legori (su 40 anni di servizio, oltre 30 sono stati spesi al servizio di questo Consorzio), sottolineando in particolare — tra gli altri meriti — il contributo intelligente, appassionato e fattivo dato nella campagna per il risanamento dalla tubercolosi del bestiame bovino ed alla organizzazione delle importanti rassegne zootecniche allestite durante la Fiera del Perdono degli scorsi anni.

Al Dott. Legori, che sta per lasciare la nostra Condotta veterinaria per raggiunti limiti di età, formuliamo l'augurio di un lungo meritato riposo, certi di trovare in lui, anche in avvenire, la sua preziosa consulenza nei problemi agricoli e zootecnici di questa zona.

LE ULTIME GIORNATE DELLA FIERA

DA MARTEDI' 31 MARZO A SABATO 4 APRILE

ore 21 Nel Castello Mediceo: Proiezione dei films concorrenti alla 2.a Rassegna del passo ridotto.

DOMENICA 5 APRILE

ore 16 Nel Castello Mediceo: Chiusura delle mostre di pittura, di artigianato artistico, di fotografia e del disegno scolastico e premiazione dei vincitori delle rassegne e concorsi.

Sul prossimo numero — che uscirà il 15 Aprile — « Il Melegnanese » dedicherà ampio spazio alle cronache della Fiera.

600 BELLE CARTOLINE

sulla «Fiera» degli scolari

Oltre 600 partecipanti al Concorso scolastico « La cartolina della Fiera » è il risultato di una iniziativa, tra le tante organizzate dal Comitato, che ha suscitato notevole interesse, sia tra i piccoli che tra gli adulti.

La sua importanza è stata rilevata anche dall'Avv. Alfredo Brusoni, Assessore Provinciale all'Istruzione, il giorno dell'inaugurazione della Mostra dei disegni; con un concorso del genere si avviano i ragazzi ad osservare, a scoprire e soprattutto a mantenere viva e perenne una delle più importanti tradizioni di questa città, e cioè il Perdono e la sua fiera.

Non siamo nè pedagogisti nè critici d'arte, per cui lasciamo ad altri più esperti di giudicare le diverse forme espressive dei concorrenti.

A noi pare che sia stato veramente utile ed interessante allestire nel Castello Mediceo, accanto a rassegne ed esposizioni più impegnative, anche questa sfilata di « cartoline » disegnate e scritte dai nostri mini-concittadini che — ce lo auguriamo — saranno gli organizzatori ed i protagonisti della Fiera del Perdono del 2000.

I concorrenti premiati

SCUOLA SPECIALE

Cucinotta Giovanni, Errante Vincenzo, Giberti Antonia, Rocco Annunciata.

3ª ELEMENTARE

Gasperi Alessandra, Gusmaroli Carlo, Mazzoli Tiberio, Monfredini Ettore Scida Francesco, Pozzi Barbara.

4ª ELEMENTARE

Artisti Giovanna, Bianchessi Gianmario, Canali Claudio, Denigri Osvaldo, Pescatori Achille, Ravazzini Laura.

5ª ELEMENTARE

Capitale Marianeve, Gasti Luciano, Lotti Giuseppe, Maruzzo Mariella, Telga Fausta, Trenti Fiorenzo.

1ª MEDIA

Del Vincio Luisa, Giupponi Massimo, Pasqualino, Racchetti Marcello, Trigiano Rossella, Notton Lorella, Stucchi Massimo.

2ª MEDIA

Bersani Giuseppe, Giudici Adele, Lomatti Ester, Maiocchi Danilo, Marzi Marco, Meazzi Daniele.

3ª MEDIA

Fabiano Alessandra, Mangiarotti Luciana, Ravazzini Giovanna, Fusarpoli Francesca, Prinelli Domenico Spaghi Luigi.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Caminada Giuseppe, Scaglione Luciana.

APERTE LE ISCRIZIONI ALLE COLONIE ESTIVE

Sono aperte le iscrizioni per l'invio dei ragazzi tra i 6 ed i 12 anni nelle colonie climatiche estive convenzionate col Comune.

Gli appositi moduli sono in distribuzione presso l'Ambulatorio Medico Scolastico di Via Cadorna, presso la Segreteria della Scuola Media di Via Cavour e presso l'Ufficio Assistenza in Municipio, e dovranno essere restituiti compilati entro l'8 aprile p.v.

Sulla base delle condizioni economiche dichiarate ed accertate sarà stabilito l'eventuale contributo da versare da ciascuna famiglia interessata.

I turni in programma saranno quest'anno i seguenti:

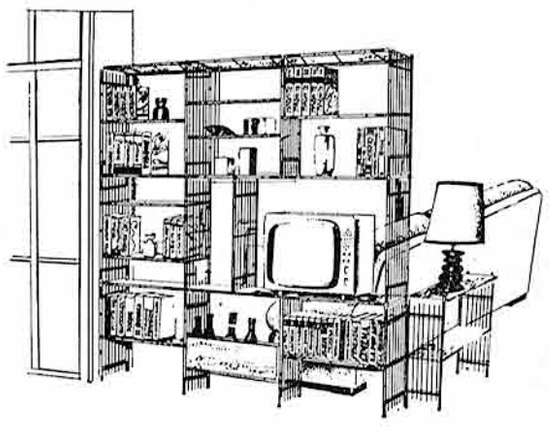
COLONIA « XXV APRILE » di Igea Marina gestita dell'INCA di Milano. Dal 24 Giugno al 18 Luglio; dal 19 Luglio al 12 Agosto.

COLONIA « REGINA MUNDI » di Pinarella di Cervia gestita dalle Missionarie Laiche di Brescia. Dal 23 Giugno al 17 Luglio; dal 12 Agosto al 5 Settembre.

COLONIA « S. GIUSEPPE » di Bondone (Trento, m. 750 s.m.). Dal 1° al 25 Luglio.

LIBRERIA SU MISURA
BELLA, FORTE
E SICURA

Gigi Rossi è assai contento, Multimueble è un portento



Tre minuti ha impiegato e la stanza ha già arredato

KOLMAR

MULTIMUEBLE ITALIA FRANCE ESPAÑA

un mobile subito, per tutto, dovunque

DIMOSTRAZIONE
E VENDITA

Zucchelli Marco

Via Conciliazione, 3
MELEGNANO

MULTIMUEBLE - ITALIA S.P.A. - VIA EGADI 3 - MILANO - T. 498 06 14

Due storie melegnanesi

15 GIORNI DI TEMPO PER UN'OPERA DI BENE

In una famiglia giunta dal meridione quattro anni or sono ed ora accasata al « quartiere giardino » tra non molto arriverà il quinto fratellino.

Sono tanti i problemi che questa famiglia deve risolvere in condizioni economiche che è facile immaginare: è il caso di dire che ogni componente familiare, compreso quello che ancora deve arrivare, ha il suo problema.

Fermiamoci un momento sul caso di Clelia, una delle sorelline, una bella bimbetta di 6 anni, anche lei — come il fratellino maggiore — sordomuta dalla nascita.

Del suo caso si stanno occupando le assistenti del F. A. C. (Fraterno Aiuto Cristiano) del Quartiere Giardino.

L'avvenire della piccola Clelia è legato ad una questione di pochissimi giorni ormai, trascorsi i quali sarà inesorabilmente condannata a non percepire più alcun suono (neppure un debolissimo segnale acustico) e di conseguenza a non poter nemmeno imparare a parlare: sarà per tutta la vita sorda e muta.

C'è un solo rimedio a questo agghiacciante destino: un rimedio che costa tanto e costa niente.

Costa così tanto che la famiglia non può provvedervi; così poco — se si pensa a quello che significa — che dovremmo tutti vergognarci di parlare ai nostri figli e di ascoltare la loro voce se entro il 15 di aprile (ripetiamo è questione di pochi giorni) non avremo provveduto.

La piccola Clelia — dopo un anno di ricovero presso l'Istituto Nazionale Sordomuti — è stata giudicata recuperabile a condizione che venga dotata di un particolarissimo apparecchio (una protesi per entrambe le orecchie) il cui costo si aggira sulle trecentomila lire.

Ma a noi il « caso » richiede ancora meno: l'ingegnere che provvederà alla confezione dell'apparecchio, e che ha preso a cuore la causa, ha già dimezzato la cifra. L'INAM (per carità, risparmiamoci di aprire il discorso sull'INAM...) contribuirà con 25 mila lire e altrettanto farà l'Ente Comunale di Assistenza.

A far tornare i conti mancano ancora centomila lire e — per quanto in bolletta — il F.A.C. farebbe di tutto (anzi noi siamo convinti che *farà di tutto)* per provvedere.

E tutta la storia finirebbe qui, se il caso di Clelia, della bimbetta di 6 anni che vorrebbe poter parlare col fratellino quando nascerà, fosse il solo, l'unico caso messo nelle mani di quelle buone signore che hanno indubbiamente tanta fede, ma non quanto basta per fare i miracoli...

Amici lettori, vogliamo far saltar fuori queste centomila lire prima del 15 Aprile?

Andiamo di persona a dare il nostro contributo (non fidiamoci nemmeno della posta) alla Presidente del FAC, Signora Nilde Bellomi, Via dei Platani 7, Tel. 980374. Noi del « Melegnanese » ci siamo già andati.

SE NE SA DI PIU' A PALERMO . . .

Questa storia dei nostri tempi è venuta alla luce nel novembre scorso. E non è finita.

Al F.A.C. del Quartiere Giardino giunge notizia che una madre di sei figli si trova a dover provvedere — senza il becco di un quattrino — a sfamare i piccoli e a far fronte alle bollette dell'affitto, della luce, del gas e del riscaldamento fidando solo nel buon cuore dei vicini di casa.

Il marito è da giorni partito per il paese d'origine (un centro della Sicilia dal nome che in questo caso sembra una beffa: Acquedolci) per assistere la madre morente. Il magro, magrissimo stipendio che gli procura l'impiego presso una ditta melegnanese è ormai andato in fumo.

Si viene a sapere che il meno giovane dei sei figli sta prestando servizio militare di leva e, naturalmente, viene spontanea la domanda se in simile situazione il giovanotto non sia più utile a casa che in caserma.

Si sa anche che dal maggio 1969 erano state avviate pratiche per l'esonero. Il Comune e la locale stazione dei carabinieri non avevano faticato molto ad accertare le condizioni di disagio della famiglia — tanto erano note — e da Melegnano le carte erano partite con tutti i pareri favorevoli.

Ma nel giugno il nostro giovanotto deve indossare la divisa: la pratica segue il suo corso, e segue il suo corso nel novembre dello stesso anno quando anche noi della Redazione — conosciuto il « caso » — ci siamo dati da fare scrivendo al distretto militare, ad un deputato di nostra conoscenza e persino al Ministro della Difesa.

Momentaneo ritorno in famiglia della giovane recluta che presso i suoi diretti superiori ha trovato affettuosa comprensione e aiuto, ma conseguente rientro in caserma, in attesa che la pratica faccia il suo corso.

Per farla breve, diremo che il primogenito della famiglia di cui si occupa questa storia vedrà conclusa la sua pratica il giorno che, esaurito il suo periodo di ferma, riceverà il congedo.

L'ultimo capitolo è costituito da una lettera che — tassa a carico del destinatario — ci è giunta il giorno 11 febbraio scorso.

Eccone il testo:

« In relazione alla lettera in data 13 Novembre 1969, diretta per conoscenza anche al Signor Ministro, con la quale è stato presentato il caso del militare in oggetto, si comunica che da accertamenti effettuati è risultato che nell'interesse del militare stesso fu prodotta istanza intesa ad ottenere l'ammissione a dispensa dal compiere la ferma di leva, ai sensi dell'art. 100 del D.P.R. n. 237 del 14-2-1964 per particolari condizioni di famiglia.

Detta istanza fu respinta dal Comiliter di Palermo, con decisione adottata in data 16 giugno 1969, in quanto dall'esame della situazione familiare dell'interessato non emersero situazioni di eccezionale gravità per far luogo al provvedimento invocato ».

p. Il Ministro
(solita firma illegibile)

Anche concedendo che a Palermo se ne sappia di più, sulla situazione di una famiglia melegnanese, di quanto ne sa il Comune e il maresciallo dei carabinieri di Melegnano, sarebbe interessante conoscere quali debbano essere le situazioni di eccezionale gravità che possono consentire ad un giovane di essere utile alla propria famiglia, quando un padre di sei figli deve fare evoluzioni di alta acrobazia con lo stipendio dell'IZAR.

G. L. S.

IL 2° CONCORSO FOTOGRAFICO

La sera del giorno 24-3-1970 la Giuria del 2° concorso fotografico composta dai Signori: Dott. Lorenzo Borsa, Scotti Tullio, Vaccari Giuseppe, Dott. Raffaello Danzi, Paola Bresciani ha proceduto all'esame delle opere concorrenti ed ha emesso il seguente giudizio.

Per la categoria A, a tema libero:

1° Premio: Medaglia d'oro della Amministrazione Provinciale di Milano « Il volto della morte » di Gobbi Luciano di Melegnano;

2° Premio: Medaglia d'oro del Comitato Fiera del Perdono « S. Brigida » di Ventura Franco;

3° Premio: Medaglia di argento del Comune di Melegnano « Terzo mondo » di Canzi Giovanni di Mulazzano.

Per la categoria B, Melegnano in cartolina:

1° Premio: Medaglia d'oro della Amministrazione Provinciale di Milano «Dal campanile » di Orsi Angelo di Melegnano;

2° Premio: Medaglia d'oro del Comitato Fiera del Perdono « Chiesa di S. Giovanni Battista » di Isella Carafoli di Melegnano;

3° Premio: Medaglia di argento del Comune di Melegnano « Cento lire al pezzo » di Ladini Antonio di Melegnano.

SU UN INCRESCIOSO INCIDENTE

Con rammarico apprendiamo che sabato 14 marzo un distinto professionista da poco residente nella nostra città ha dato in escandescenze in un bar cittadino, forse perchè trattato con poco riguardo o addirittura provocato.

Senza voler fare il méntore o il moralista nel caso specifico, farò solo una considerazione di carattere generale: che mai come in questi anni si è potuto constatare quale carica vitale di insofferenza e di agressività permanga nell'uomo civilizzato (basti ricordare fatti avvenuti nella Scuola, qui e altrove, nonchè gli episodi sconcertanti tra automobilisti, che la cronaca spesso ci riferisce).

Nessuno di noi, evidentemente, può ritenersi del tutto al sicuro dalla propria emotività e istintività. La nostra vita individuale e sociale dovrà fare per tempo un ricorso diffuso alla scienza psicologica da un lato, ma — ancora e sempre — alle energie morali dall'altro, per stabilire un equilibrio davvero profondo sotto lo strato sottile della « civiltà ».

M. T. B.

FARMACIA
Dott. CAVALLI
PRODOTTI CHIMICI
SPECIALITÀ FARMACEUTICHE
BILANCE PESA BAMBINI
PRODOTTI E SPECIALITÀ
PER VETERINARIA
MELEGNANO - Via G. Dezza, 11

ARREDAMENTI
ORSENIGO
Mobili della Brianza
PRODUZIONE PROPRIA
NEGOZIO: MELEGNANO
Piazza dei Fiori
ESPOSIZIONE:
Via Zuavi 1 e
Via Predabissi 1

Alla SORGENTE DEL MOBILE
di REATI CARLO
Melegnano - Via Conciliazione 8
Tel. neg. 980.393 - lab. 980.738
troverete vasto assortimento di
CAMERE - SOGGIORNI - CUCINE - SALOTTI
ed ogni occorrente per arredare la vostra casa
Prezzi modici - Facilitazioni di pagamento
Esecuzione di qualsiasi lavoro su disegno

FIAT 128

F.LLI MASSIRONI
MELEGNANO - VIA V. VENETO - TELEFONO 980.073 - 981.320

La storia di Melegnano - Cap. 29°

GLI ANNI DIFFICILI

I dintorni di Melegnano - La mortalità infantile - Nel '600 eravamo in 1000

Nel 1600 la popolazione di Melegnano è stazionaria dal punto di vista demografico. Nel secolo scorso avvenne un sensibile aumento, sia per le condizioni particolari in cui venne a trovarsi Melegnano (come già dicemmo, nel 1500 avvengono a Melegnano fatti di grande interesse sociale, economico, militare e politico: la venuta dei Medici nel marchesato, il mercato al giovedì, la battaglia dei giganti, i legami delle famiglie italiane con i Medici ed i Borromei), sia per speciali favori.

Ma nel 1600 assistiamo ad una sosta: la dominazione spagnola, le ristrettezze economiche, la progressiva perdita autoritaria dei nostri marchesi, ridotti solo a padroni dei fondi, e talvolta scartati dal governo della vita cittadina per lasciare il posto a ignoti avidi immorali funzionari spagnoli, hanno determinato un periodo di decadenza in tutti i settori. Solo alla fine del 1600, verso il 1700, forti personalità melegnanesi riusciranno a ristabilire in parte la fiducia ed il ritorno di un certo progresso.

Con maggior certezza sono documentati i luoghi che circondano Melegnano e che ne condividono la vita, soprattutto economica: Rampina, Santa Brera, Pedriano, Mezzano, Calvenzano, Sarmazzano, Montebuono, Fornaci, Riozzo; e più vicino all'abitato troviamo il Costigè, il Mulino dei Ciceri, il Mulino della Valle, il Giardino, la Cascina del Leone.

Scorrendo il Registro dei Morti del 1600 si rimane stupiti per l'altissima percentuale di coloro che morivano al di sotto dei dieci anni: una mortalità infantile molto forte. Tra costoro è elevatissimo il numero dei bambini morti di poche settimane e di pochi giorni. Vi sono dei mesi in cui la percentuale dei bambini morti al di sotto dei dieci anni è del 80-90% sul totale dei defunti.

Le osservazioni che sono stese sul Registro hanno un certo interesse di pura curiosità, come quando leggiamo: « ... *Antonio Maria Guzzi è stato ammazzato...* » oppure « ... *anima vagabonda cadde da una cascina...* », ecc. ecc.

E' molto arduo stabilire quanti abitanti facesse Melegnano nel 1600. A nostro avviso, tenuto conto di alcuni criteri generali indicativi, Melegnano poteva contare non più di mille abitanti (teniamo presente che Lodi nel 1619 faceva 13.759 abitanti e Milano circa 300.000).

L'impossibilità di avere un numero preciso risulta dal fatto che il marchesato di Melegnano non corrispondeva alla parrocchia.

Cesare Amelli

La 6ª estemporanea di pittura

l'elenco dei premiati e segnalati

Nel pomeriggio del giorno 22-3-1970 la Giuria della 6ª gara estemporanea di pittura composta dai Signori: Dott. Stefano Cairola, Prof. Agnolo Martinenghi, Prof. Giuseppe Motti, Prof. Enrico Oldani, Conte Franco Rusconi, Ing. Piero Sfondrini, Arch. Gianluigi Sala ha proceduto all'esame delle opere concorrenti e ha scelto la prima rosa di opere:

Opera n. 3: Gobbato Gianfranco (entrambe le opere presentate); 4: Giannetta Elisabetta; 7: Bertoletti Artemio; 8: Molinari Orfeo; 15: Tarlarini Renato; 16: Cavina Luigi; 21: Turati Pieruccio; 22: Peli Edoardo; 23: Ferrari Pietro; 25: Ruggeri Giovanni; 27: Cagnazzi Antonio; 28: Casiraghi Gino; 30: Boccù Vittorio; 31: Fornaro Giacomo; 33: Martinotti Enrico; 34: Prealoni Mario (entrambe le opere); 35: Beccarini Giuseppe; 36: Santarosa Bruno (entrambe le opere); 38: Poletti Luigi; 39: Gaiano Gio; 41: D'Amato Rino; 47: Canetti Enrico; 48: Chirardelli Bruno; 50: Rognoni Gianni; 54: Collini Paolo; 56: Follini Renata; 57: Cagnoni Roberto; 59: Cazzaniga Edoardo; 61: Alberti Angelo; 74: Marchetti Paolo; 77: Ricci Mario; 85: Sezza Emilio; 86: Pettinicchio Umberto; 88: Maffeis Aldo; 89: D'Adda Gianni (entrambe le opere); 94: Barbé Giuseppe; 100: Cinquini Carlo; 101: Menozzi Lelio; 104: Bossi Ernesto; 105: Canetti Paolo; 106: Comi Luigi; 107: Cesari Carlo; 108: Taragni Siro; 110: Fumagalli Renzo; 111: Bergamaschi Mario; 116: Moroni Enzo; 119: Segalini Pietro.

Successivamente la giuria ha esaminato le opere selezionate e ha emesso il seguente giudizio, *segnalando le opere precedentemente scelte ed escluse dai premi:*

1° Premio: Medaglia d'oro offerta dall'Amministrazione Provinciale ed acquisto dell'opera (L. 70.000) - opera N. 39 Gaiani Giò di Milano;

2° Premio: Medaglia d'oro offerta dal Comune di Melegnano ed acquisto dell'opera (L. 40.000) - opera N. 41 D'Amato Rino di Milano;

3° Premio: Medaglia d'oro del Comitato Fiera - rimborso spese di L. 10.000 - opera N. 35 Beccarini Giuseppe di Melegnano;

4° Premio: Medaglia d'oro di Melegnano Cultura - rimborso spese di L. 10.000 - opera N. 15 Tarlarini Renato di Bascapè;

5° Premio: Medaglia di argento di Melegnano Cultura - opera N. 105 Canetti Paolo di Milano;

6° Premio: Medaglia di argento di Melegnano Cultura - opera N. 86 Pettinicchio Umberto di Sesto S. G.;

7° Premio: Medaglia di argento di Melegnano Cultura - Opera N 57 Cagnoni Roberto di Milano;

8° Premio: Medaglia di argento di Melegnano Cultura - opera N. 74 Marchetti Paolo di Melegnano;

9° Premio: Medaglia di argento di Melegnano Cultura - opera N. 47 Canetti Enrico di Milano;

10° Premio: Medaglia di argento di Melegnano Cultura - opera N. 21 Turati Pieruccio di Milano.

I pittori che hanno partecipato a questa manifestazione — organizzata da Melegnano Cultura nell'ambito dei programmi della Fiera — sono stati 120 e le opere che sono esposte in Castello Mediceo sono quasi duecento.

Operaio turnista Monti e Martini cerca lavoro in luogo: quattro ore giornaliere come autista - fattorino o lavoro generico. Telefonare 980083 ore pasti.

Una visita alla Bibbia

« Non siate debitori di nulla a nessuno, fuorchè dell'amore scambievole, poichè chi ama il prossimo ha adempiuto la legge ».

Infatti i comandamenti « Non commettere adulterio, non ammazzare, non rubare, non desiderare » e tutti gli altri, si compendiano in queste parole: « Amerai il prossimo tuo come te stesso ».

L'amore non fa del male al prossimo; il compimento della legge è dunque l'amore. E questo tanto più importa in quanto voi ben conoscete il tempo: è ormai ora che vi svegliate dal sonno perchè la salvezza è a noi più vicina di quanto abbiamo creduto.

La notte è già inoltrata, il giorno si avvicina.

Svestiamoci dunque delle opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce; come in pieno giorno camminiamo con decoro, non in mezzo a gozzoviglie a ubbriachezze, non fra giacigli e lussurie, non fra contese e gelosie; ma rivestitevi del Signore Gesù Cristo e non datevi cura della carne per soddisfare le concupiscenze ».

Il volume della Sacra Bibbia è aperto nelle pagine della lettera ai Romani di S. Paolo, su un leggio nel mezzo della Chiesa di S. Giovanni. Da parecchie settimane ormai la Bibbia è in posto d'onore, e a disposizione dei fedeli, nell'ampia navata centrale.

La « rivalutazione » della Bibbia nella liturgia, e nella diffusione popolare, è grande dopo il Concilio Vaticano II: la S. Messa, si è riscoperto, è insieme, inscindibilmente, azione eucaristica e lettura della Parola di Dio: queste due parti sono unico atto di culto.

E così, la vita quotidiana del tempio, anche dopo la Messa, non è più solo incentrata nella conservazione delle Sacre Specie, ma nella presenza della Scrittura.

I fedeli che entrano, vi si accostano silenziosi, leggono...

Oggi, la tradizionale « visita al SS. Sacramento » diviene tutt'uno con una... visita alla Sacra Bibbia.

NOZZE

Nel Santuario di Roncomarzo il 31 marzo scorso si sono uniti in matrimonio l'ing. Giovanni Canzi e la signorina Anna Chioda.

Ai novelli sposi i migliori auguri.

LUTTO

E' deceduta negli scorsi giorni la Signora Bedoni Carlotta ved. Civaschi. Ai suoi familiari ed in particolare al figlio Pierino, nostro collaboratore per lo sport, porgiamo le più sentite condoglianze.

LA NUOVA SORDIO GUARDA AL FUTURO

Attraverso i secoli Sordio deve essere sempre stato costituito da un nucleo di case corrispondenti all'attuale parte vecchia, infatti dagli Atti del Sinodo Diocesano VI dell'anno 1689, la Parrocchia risulta composta di anime 330.

Nell'anno 1937, ai confini del comune di S. Zenone al Lambro, più precisamente nel campo Alpa, sorgeva quel piccolo nucleo di case che attualmente reca il nome di Casa Cambiè.

Di rimpetto a detta Casa, dalla parte opposta della Via Emilia, 14 anni dopo, e precisamente nell'anno 1951, veniva costruita la prima casa dell'attuale Sordio Nuovo.

Lo sviluppo edilizio continuò fino ad assumere l'aspetto attuale con un maggior incremento negli anni compresi fra il 1957 ed il 1965.

Naturalmente in concomitanza al suddetto sviluppo si è avuto un incremento della popolazione, il cui valore è passato, negli ultimi 15 anni, dai 400 abitanti del 1953 ai 1050 del 1968.

Onde rendere meno disagevole l'adempimento delle pratiche religiose ai parrocchiani residenti a Sordio Nuovo, il 19 marzo 1964 veniva benedetta da S. Ecc. Mons. Tarcisio Vincenzo Benedetti, Vescovo di Lodi, la Chiesetta prefabbricata, dedicata appunto a S. Giuseppe Lavoratore, sorta in Via Leonardo, grazie all'interessamento del Parroco di Sordio Don Mario Bossi.

Nel 1966, con la partecipazione del Presidente della Provincia di Milano Dott. Erasmo Peracchi, e di altre Autorità Civili e Religiose, veniva inaugurata la nuova strada provinciale Sordio - Bettola di Peschiera Borromeo, S.P. 159 .

Il 20 marzo 1956 veniva abbandonata la vecchia sede del Comune, posta in Via Dante, ormai inadeguata alle nuove esigenze, con trasferimento nel nuovo edificio sorto in Viale Papa Giovanni XXIII.

Con l'inizio dell'anno scolastico 1966-67, anche le scuole elementari lasciavano le vecchie aule, ormai insufficienti, poste al primo piano della vecchia sede del Comune, per sistemarsi temporaneamente nel piano superiore del nuovo edificio Comunale.

All'inizio dell'anno scolastico 1968-69, il nuovo edificio scolastico, nel frattempo sorto nelle vicinanze del nuovo Comune con la capienza di 150 posti, era pronto a ricevere gli alunni della scuola d'obbligo.

Sia l'edificio Comunale sia quello Scolastico sono stati progettati dall'Ing. Ezio Minestra, Tecnico del Comune di Sordio, progettista anche della nuova Scuola Materna Comunale, e sotto la cui direzione sono stati portati a termine i lavori deliberati durante la gestione del Sindaco Dott. Alessandro Bertoja.

Nel 1968 veniva allestito un piccolo parco con divertimenti per i bambini.

Sempre per interessamento dell'Amministrazione Comunale, il 4 novembre 1969 veniva ufficialmente inaugurato il campo sportivo « Gigi Meroni », affidato alla « S. S. Sordiese ».

Col 1° febbraio 1970 entra inoltre in funzione la Scuola Materna Comunale, che sorge nell'area compresa fra le nuove Scuole Elementari ed il nuovo Municipio; con una capienza di circa 80 bambini è atta a soddisfare i bisogni di una popolazione di circa 2000 abitanti. Infatti, sempre nel 1969, sono stati appaltati i lavori del nuovo Ambulatorio Medico e del nuovo Consultorio ONMI.

E' da segnalare l'istallarsi, nel nuovo centro, di ditte a carattere sia artigianale che industriale. Fra queste primeggia la CONTINUUS S.p.A. la cui attività è essenzialmente improntata alla produzione di impianti speciali per la colata e laminazione continua dei metalli. Occupa un'area di circa 100.000 m², di cui 8.000 coperti.

Il grande sviluppo che ha avuto il piccolo centro di Sordio è per la maggior parte dovuto alla sua felice posizione, con la conseguente facile accessibilità verso i centri industriali, in particolar modo verso Milano.

Prerogativa felice per uno sviluppo edilizio e demografico, intelligentemente ed attivamente sostenuta dall'attuale Amministrazione che ha fornito il paese di tutti i servizi, di prima necessità, atti a soddisfare le esigenze di una popolazione anche doppia dell'attuale.

GIUSEPPE PETTINARI

Acquistate con fiducia
AMARO DI CHIANCIANO
CONCESSIONARIO
Osteria del Tram
di ANGELO SALA
Via Marconi, 15
MELEGNANO (MILANO)

Il 12 Aprile PITTORI in trasferta A S. ZENONE

Come già annunciato, il 12 Aprile p. v. in S. Zenone al Lambro, su iniziativa del Comune, si svolgerà la prima gara estemporanea di pittura dotata di tre premi acquisto di 100-70-40 mila lire ciascuno e di medaglie e diplomi di partecipazione.

Le iscrizioni, accompagnate dalla quota di L. 1000 si ricevono da oggi fino alle ore 20 dell'11 aprile 1970 presso il Colorificio Melegnanese - Via Castellini - Tel. 980264 - Melegnano.

La gara si svolgerà con il seguente programma: dalle ore 8 fino alle 9,30 presso le Scuole Elementari: Timbratura delle tele e inizio della gara che si svolgerà nelle Vie, Piazze e immediati dintorni del paese di S. Zenone al L. Partecipazione libera a tutti i pittori regolarmente iscritti. Sono ammesse tutte le tecniche (olio, acquarello, tempera). Ore 15 fine della gara - Esposizione delle opere senza firma in un'aula delle Scuole Elementari. Ore 15,30 Esame della Giuria composta dai Prof. Oldani Enrico, Martinenghi Agnolo e Gabaldi Silverio. Ore 17 Proclamazione dei vincitori Premiazione Ufficiale.

LA SECONDA SAGRA DELLE CORALI

La *seconda sagra delle corali melegnanesi* che ha avuto luogo nel teatro di V. Predabissi il 22 marzo scorso con notevole affluenza di pubblico, è stata al tempo stesso motivo di constatazioni liete e amare.

Le constatazioni liete riguardano l'attività che nel campo della musica corale è svolta nella nostra città e che è documentata, quantitativamente, dall'esistenza di ben sei formazioni polifoniche che raggruppano quasi duecento coristi di varia età e di varia estrazione sociale.

Anche qualitativamente i risultati sono soddisfacenti: se diciamo che gli esecutori sono stati tutti bravi non lo facciamo per ripetere la solita indulgente frase che corona di solito le cronache di questo genere.

Il Coro Alpino « La Picozza » ha ottimamente eseguito tre brani del suo più recente repertorio sotto la direzione del maestro Maraschi. Lo stesso maestro Maraschi ha diretto la Polifonica della Parrocchia S. Giovanni ottenendo esecuzioni ricche di sfumature e di delicati effetti.

Anche la Polifonica della Parrocchia del Carmine si è presentata con un solido repertorio sotto la direzione del maestro Morosini; mentre l'esecuzione del « Messia » di Haendel non ha raggiunto quel grado di emotività che di solito l'accompagna, più per colpa dell'uditorio che per inabilità degli esecutori, il delicato brano di Frank, cui ha contribuito con tono sicuro e disteso il breve a solo di Giovanni Cavagna, è stato reso con particolare sensibilità.

Simpatici, pieni di spontaneità e di giovanile freschezza il Gruppo « *The Sisters* », il *Gruppo A.G.I. - A.S.C.I.* e il *Coro della gioia:* nonostante la rinuncia... di metodo a cantare, ogni tanto magari, sottovoce, le loro possenti colate di canti sono state qualche volta soverchiate dall'accompagnamento. Hanno inondato la sala di allegra frenesia.

Ma la sala non ne aveva bisogno.

Ecco la nota amara: buona parte dell'uditorio deve aver scambiato il concerto con un angolo di luna park.

L'esuberanza giovanile scusa tante cose, non la gazzarra e la maleducazione.

— Nè de quell'acqua che no ve bagna, nè del sô che no ve scotta, v'ha d'importà on bel nagotta
Dell'acqua che non vi bagna e del sole che non vi scotta, non vi deve importare nulla

* * *

— Fioeu piscinitt, fastidi piscinitt; fioeu grand, fastidi grand
Figli piccoli, fastidi piccoli; figli grandi, fastidi grandi

* * *

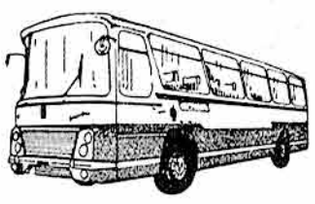
— Fa come quell ch'è borlaa giò de l'asen, ch'el diseva ch'el voleva desmontà
Fa come quello che, caduto dall'asino, diceva che voleva discenderne

* * *

— A san Giorg la spiga in l'orz
A san Giorgio (23 aprile) l'orzo ha la spiga

Isa Mode
Abbigliamento di classe
MELEGNANO
Via G. Dezza, 7 - tel. 980.381

TRASPORTI AUTOMOBILISTICI LODIGIANI
T.A.L.
SERVIZIO AUTOLINEE
LODIVECCHIO TEL. 75527 - 75725
MILANO - MELEGNANO - LODIVECCHIO
MELEGNANO - TREVIGLIO - BERGAMO
Partenze Autobus da Milano - C.so Lodi, 2 - Tel. 554.004
SERVIZI TURISTICI PER OGNI LOCALITÀ
PULLMAN G.T. "AIR FORCED„



Orologeria - Oreficeria - Porcellane d'Arte : Capodimonte - Limoges
VINICIO CHIARELLI
Una vostra visita sarà una piacevole parentesi in un ambiente naturalistico. Grande assortimento di Minerali e Fossili provenienti da tutto il mondo di interesse scientifico e collezionistico. Creazioni e lavorazione in proprio con Pietre dure Naturali per bigiotteria ed articoli regalo.
COMPETENZA - GARANZIA - OTTIMI PREZZI
MELEGNANO - P.zza Codeloncini, 1 - Tel. 981.657
CASA FONDATA NEL 1875
In esclusiva: Orologio SEIKO Giapponese

OPINIONI

Sono un vostro appassionato lettore e voglio sinceramente dirvi che il vostro giornale è molto interessante e meriterebbe di essere letto da tutti i cittadini Melegnanesi.

Vorrei aggiungere: possono o potrebbero leggerlo anche quelli... che non sono dello stesso vostro partito, come non lo è il vostro lettore che vi sta scrivendo. Comunque, leggo ben volentieri « Il Melegnanese ». E' il giornale di ogni quindici giorni che ci tiene informati di belle e di brutte notizie: di tutti gli avvenimenti e le realizzazioni sociali e culturali e di tanti problemi inerenti alla nostra città. Tutto sommato è un giornaletto che a me piace; e se finora l'ho letto gratuitamente è senz'altro mia doverosa intenzione di farvi giungere il dovuto contributo.

Ma ora vorrei fare riferimento ad « Il Melegnanese » del 1 marzo 1970 che porta una lettera di Padre Arioli. Ora vi cito testualmente le parole di P. Arioli: « Carissimi concittadini, vengo dall'interno del Brasile dalla mia missione.Rimarrò in Italia pochissimo tempo, ripartirò per Montes Althos. Ho lasciato la mia umile gente, ho sospeso i miei lavori, ho voltato le spalle per un poco di tempo a quel mondo lontano dove c'è tanta luce, tanto verde e tanto calore, spinto unicamente dal desiderio di realizzare certi piani che assillano da tempo e con grande insistenza me e i miei collaboratori missionari ».

Ora mi domando, avendo tutti questi nostri benemeriti missionari sete di fare del bene, allora perchè tanti scrupoli di aver voltato le spalle per un poco di tempo al Brasile? Perchè tanta misericordiosa umanità per aiutare sempre chi sta male nelle terre più lontane, quando vengono ignorati quelli che soffrono la fame in Italia, dove i nostri Reverendi Missionari sono nati, hanno studiato e hanno acquisito la formazione religiosa?

Sono proprio i loro fratelli italiani che hanno dato il contributo materiale e spirituale alla loro formazione, e... ora hanno voltato le spalle e non temporaneamente.

Ci sono delle regioni italiane sottosviluppate, forse peggio di altri lontani lembi di terra. In Sardegna (e parlo per esperienza) ci sono dei villaggi, delle zone che vivono in condizioni pietose, dove gli abitanti si nutrono quasi soltanto di latte. Vivono lontano dai centri abitati, mancano strade, scuole, non ci sono chiese; se qualcuna esiste, c'è una spaventosa carenza di preti; si celebra messa una volta all'anno da qualche Parroco volenteroso, sempre che i poveri pastori di quelle zone imbrigliino il cavallo e si rechino nel lontano centro urbano per prelevare il tanto Reverendo sacerdote, portandolo sul posto: dice la messa e poi... arrivederci al prossimo anno!

Ora vorrei chiedere a P. Arioli se in Sardegna, Calabria, Sicilia vale la pena che i nostri Pii missionari si rechino a prestare la loro opera di bene e di pace, correggendo anche tante idee sbagliate. In Sicilia c'è la mafia...

A questo punto mi verrà detto: c'è la Polizia e la forza pubblica. Già, ma la missione dei missionari non c'è. E i missionari sono in altri paesi... a settemila chilometri di distanza.

Tonino Maso

Melegnano, 18-3-70

Chissà che P. Arioli, quando avrà potuto ricevere una copia di questo numero de « Il Melegnanese » nel suo lontano Brasile, voglia lui stesso rispondere.

Nell'attesa, proviamo a mettere giù noi qualche pensiero:

a) Il compito precipuo e anzi specifico della chiesa è pur sempre quello di portare un messaggio religioso: un messaggio divino universale: *difficile pensare che i suoi ministri, anche se permangono problemi di assistenza e di più adeguate strutture in certe regioni del vecchio Continente, non si lancino egualmente ai confini del mondo, non tanto come membri della Chiesa italiana, ma come membri della Chiesa cattolica (universale).*

b) Per quanto riguarda una assistenza più propriamente umana e morale, sebbene sia sempre difficile ogni distinzione tra « miseria » e « miseria », dobbiamo notare che regioni come la Sicilia e la Sardegna sono regioni di antichissima civiltà; e a una civiltà precedente sembrano rimaste in gran parte « fissate »: tuttavia sempre di paesi civili e di antica cristianità si tratta.

Mentre vaste regioni nell'interno dell'America Latina conoscono stati primitivi, « preistorici » di vita (P. Arioli ha già pubblicato due libri sulle genti della sua Missione: « Danze sacre nella steppa » 1961 Milano; e « La foresta chiama » 1966 Montes Altos), in tutta l'America del Sud ribollono problemi socio-politici enormi: il popolo, oppresso politicamente ed economicamente è stretto sempre più da vicino da ideologie esplosive, da guerriglieri ...e da fabbricanti di armi.

c) Malgrado ciò, l'obiezione del nostro lettore non perde del tutto la sua validità.

Ci auguriamo, se egli manca dalla Sardegna da qualche anno, che la situazione umana e religiosa della zona da lui conosciuta sia nel frattempo migliorata.

Idealmente parlando, non ci si dovrebbe trovare nel dilemma di scegliere tra vecchio e nuovo Mondo, tra questa e quella regione... Si vede che gli « operai » non sono ancora abbastanza.

« Pregate, dunque, il Padre perchè mandi operai alla sua messe ».

1 - 15 APRILE

ONOMASTICI

Ugo, Riccardo, Isidoro, Vincenzo, Celestino, Diogene, Ermenegildo, Valeriano, Giustino.

MEDICI DI TURNO

5: Giudici, Bianchi - 12: De Vizzi, Lazza.

TURNI FARMACIE

Fino alle 19,30 del 4: Balocco in V. Roma. Dalle 19,30 del 4 alle 19,30 dell'11: Petrini in P. Risorgimento. Dalle 19,30 dell'11: Cavalli in V. Dezza.

PRONTO SOCCORSO

Croce Bianca Melegnano: tel. 981.351 - S. Giuliano Milanese: tel. 98.45.631.

AUTOSCUOLA
F.lli CONTI
PATENTI A-B-C-D-E-F
MELEGNANO
Via P. Frisi 18 - Tel. 980.388
La sua comprovata esperienza è al Vostro servizio

Le cronache sportive

A CURA DI Virgilio Oleotti

L'incontro amichevole Pro Patria - Melegnanese

25 Marzo

L'incontro amichevole organizzato per conto del Comitato Fiera del Perdono ha tenuto lontano molti sportivi a causa delle condizioni metereologiche avverse. I presenti però sono rimasti soddisfatti dallo spettacolo offerto da entrambe le contendenti che si sono date battaglia sino alla fine sempre con cavalleria. Buon complesso quello dei « tigrotti » bustesi che allineava molti giocatori della rosa di prima squadra (gli ex melegnanesi Verdelli e Zanini, Nocentini, Perego, Dotti, Belgamo, Parini, Anelli) ed ottima prestazione degli azzurri (che nel secondo tempo si sono presentati con molti elementi del settore giovanile).

Il risultato è stato di 2-1 a favore degli ospiti (reti di Dotti e Verdelli per i bustocchi e Rana per la Melegnanese) ma in verità un verdetto di parità sarebbe stato più equo.

Schieramento della Melegnanese: Branduali - Etelvisi - Pirola - Roma - Cagni - Roveda - Trenta - Origoni D. - Bergamaschi - Cavallotti - Speriani.

Nella ripresa: Spadini - Etelvisi - Cavallotti - Rana - Cagni - Roveda - Rossetti - Origoni D. - Cavalleri - Terzini - Prinelli.

La direzione della gara è stata del Sig. Lazzaroni di Abbiategrasso.

Bene per gli juniores.

Nel girone di « ritorno » le squadre del settore giovanile della Melegnanese hanno conseguito risultati positivi. La squadra « juniores » ha superato la Trucazzanese (2-1) e la Pro Melegnano (4-1) e la Vizzolese (1-0). Gli « allievi » hanno sconfitto la Riozzese (1-0), il K2 di Caselle Lurani (1-0), pareggiando a Quartiano (1-1).

ASTERISCHI

Il servizio urbano di autopullman prosegue con sufficiente regolarità e con soddisfazione della popolazione che ne fa largo uso.

Tuttavia, dobbiamo ancora rilevare che la rigida assegnazione dei 15 minuti per l'intero percorso in un senso è insostenibile: specie nei giorni di mercato e di fiera. In questi giorni gli autisti, per rispettare i 15 minuti, sono costretti a « tagliare » ragguardevoli pezzi del percorso, abbreviandolo arbitrariamente, e lasciando ignari cittadini ad attendere inutilmente a una fermata « saltata ».

Questa faccenda dell'autobus urbano che « sceglie » il suo percorso di volta in volta a seconda delle contingenze, è davvero degna — oltre a tutto — di un paese da operetta...

* * *

Al Quartiere Giardino sono frequenti — per fortuna non gravi — gli incidenti agli incroci tra le varie vie: incidenti dovuti alla irrazionalità degli stessi incroci e alla mancanza di visibilità (spesso aggravata dalla sosta delle macchine).

Si sente la mancanza di una adeguata segnalazione orizzontale che indichi — meglio dei cartelli che non sono visibili — gli « stop » e le zone di sosta vietata in prossimità degli incroci.

* * *

Sempre peggio, in fatto di regolamentazione del traffico cittadino: e sarebbe utile sapere se i segnali automobilistici sono tuttora validi. Si lamentano con troppa frequenza casi di vero e proprio blocco stradale ad opera di veicoli parcheggiati a dispetto delle norme e dei segnali di divieto. Via Veneto, Via De Amicis, Via Giardino e Viale Predabissi — specialmente a certe ore e in certi giorni della settimana — sono le strade più battute dagli indisciplinati, in prevalenza forestieri.

☆ ★ ☆

Le estreme propagini del cosiddetto Quartiere Giardino pare siano ormai diventate zona di confino ove vengono abbandonate le macchine di dubbia provenienza e ove circola quel traffico, di altrettanto dubbia provenienza, che preferisce le ore notturne.

E non soltanto da adesso.

E' la solita storia: pare che a Melegnano ci siano da custodire solo alcune piazze o alcune vie tra le più centrali.

Perchè non dare, ogni tanto, un'occhiata a quello che succede in periferia?

☆ ★ ☆

Se i nostri maggiorenti girassero un po' di più per le vie della città, facendo anche i percorsi meno abituali, volete dire che proprio non si accorgerebbero dei mucchi di immondizie che si trovano su aree pubbliche o private in Via S. Francesco, alla Maiocchetta, al Quartiere Giardino, in Via Castelli e in tanti siti ancora?

I mucchi di rifiuti che fronteggiano l'ingresso al castello rientrano nella sistemazione estetica del parco civico?

ARTIGIANI F.LLI
PEREGO
DI ATTILIO
Mobili di Lissone
Esposizione in Melegnano V. Emilia, 40 bis
Fabbrica in Lissone V. U. Foscolo, 10 Tel. 42106
Lavori su disegno
Prezzi convenientissimi

Contro la "cenerentola,,: 2 punti

15 Marzo

Contro la « cenerentola » della classifica, la Melegnanese è riuscita a conquistare i due punti solo in « zona Cesarini » con un calcio di rigore realizzato da Trenta entrato in campo verso la fine dell'incontro a sostituire Origoni Daniele in non buone condizioni fisiche. La Castellana che era riuscita ad avvantaggiarsi nel primo tempo, ha poi subito due goals ad opera del centro-avanti azzurro Bergamaschi. Al 10' della ripresa i piacentini potevano pareggiare su azione susseguente a calcio di rigore (pallone parato ma non trattenuto da Branduali).

Si è avuta quindi l'ultima segnatura melegnanese già descritta.

Formazione della Melegnanese: Branduali - Etelvisi - Pirola - Cavallotti - Cagni - Roveda - Origoni (Trenta) - Cremonesi M. - Bergamaschi - Frigerio - Speriani.

Ha arbitrato il Sig. Piazza di Gavirate.

SCONFITTA A CAPRIOLO

22 Marzo

Sfortunata prova degli azzurri sul terreno di Capriolo con due goals subiti al primo ed all'ultimo minuto di gioco. La seconda di queste segnature è avvenuta per un intervento errato di Etelvisi che ha indirizzato nella propria rete un pallone che era ormai destinato a finire a fondo campo e senza molestia per Branduali.

La rete della Melegnanese, avvenuta al 20' del secondo tempo, è stata opera del capitano Frigerio, generoso e senz'altro il migliore dei melegnanesi.

Formazione della Melegnasese: Braduali - Etelvisi - Pirola - Cavallotti - Cagni - Roveda - Trenta - Cremonesi M. (sostituito al 10' della ripresa da Origoni D.) - Bergamaschi - Frigerio - Speriani.

Arbitro: Sig. Postiglioni di Brescia.

I RISULTATI E LA CLASSIFICA

15 Marzo

Stezzanese-Leffe 1-0; Ponte S. Pietro-Chiari 1-0; Salsomaggiore-Pontolliese 2-0; Romanese - Leoncelli 2-1; Valtrompia - Pro Piacenza 0-0; Melegnanese-Castellana 3-2; Capriolo-Dalmine 0-0; Lumezzane-Falck Vob. rinviata.

19 Marzo

Leffe-Lumezzane 1-1; Pontolliese-Falck Vob. 1-2; Pro Piacenza-Castellana 2-0.

22 Marzo

Dalmine-Lumezzane 1-1; Falck Vob.-Stezzanese 2-1; Leffe-Ponte S. Pietro 0-0; Chiari - Salsomaggiore 1-2; Pontolliese - Romanese 0-2; Leoncelli - Valtrompia 0-0; Capriolo - Melegnanese 2-1.

Classifica: Leoncelli p. 26 - Romanese p. 25 - Falck Vob. p. 24 - Melegnanese-Leffe p. 22 - Dalmine-Ponte S. Pietro p. 21 - Valtrompia e Stezzanese p. 19 - Salsomaggiore p. 18 - Chiari p. 17 - Capriolo e Lumezzane p. 16 - Pro Piacenza-Pontolliese p. 13 - Castellana p. 6.

Da ricuperare: Pro Piacenza-Romanese - Pro Piacenza Falck Vob. - Lumezzane-Falck Vob.

SIMPATIZZANTI
per prove - informazioni
CHRYSLER
SIMCA
boneschi
SERVIZIO AUTONOLEGGIO
VISITATECI MELEGNANO - Via dei Platani, 32 - Tel. 980.216

Al Centro Giovani del Carmine

2ª Caccia al Tesoro

Sulla scia del successo ottenuto lo scorso anno con la prima caccia al tesoro automobilistica, il Centro Giovani del Carmine, organizza per domenica 12 Aprile la Seconda Caccia al Tesoro con inizio alle ore 14.

Sono in palio i seguenti premi: al primo classificato un rubino più autoradio; al secondo classificato un buono da 200 litri di Esso Domestic 3/5; al terzo classificato una scarpiera più un buono da litri 25 di Esso Extra; al quarto classificato due coprisedili Novolan più buono da litri 25 di Essa Extra. Dal quinto classificato al dodicesimo sono posti in palio altri ricchi premi; inoltre a tutti i partecipanti verrà offerto un buono benzina da litri 5 di Esso Extra. Per le iscrizioni e le informazioni rivolgersi presso il Bar del Centro Giovani Carmine in via De Amicis dalle ore 20,30 alle 23 oppure presso i Signori Mazzieri tel. 980.423, Maiocchi Riccardo.

LA DITTA
TORNIELLI ANGELO
TESSUTI CONFEZIONI
Augura "BUONE FESTE,, alla affezionata clientela
MELEGNANO
Via Zuavi
(angolo Via Predabissi)
Tel. 980.402

CORRADA
SCARPE
ALTA CLASSE
BORSE PER SIGNORA
CORRETTIVI "BRUNATE,, PER BAMBINI
Via Dezza, 82 - Melegnano - Tel. 980.905

CONSORZIO PRODUTTORI LATTE DI MILANO
PASTORIZZATO - IN MOPLEN
STERILIZZATO-OMOGENEIZZATO IN BOTTIGLIE DI VETRO
PANNA PASTORIZZATA IN PERGA
i prodotti dei nostri agricoltori distribuiti a Melegnano dai seguenti negozi:

ACCOLLA UMBERTO	Via G. Dezza, 21	MARIANI ANGELA	P.za IV Novembre, 18
BELLOMI MARIA	Via 8 Giugno, 82	ORIGONI ANNA	Via Mazzini, 29
BIGGIOGERO GIANCARLA	Via Cavour, 2	PARI ANTONIA	Via B. Giganti, 8
BIGGIOGERO GIOVANNA	Via S. Martino, 16	PELOSI MARIO	Via Castellini, 25
DANELLI ANTONIO	Via M. Grappa, 73	POZZOLI NATALINA	Via Senna, 34
GOGLIO DOMENICO	P.za Garibaldi, 10	SORESINI GIUSEPPINA	Via dei Pioppi, 4
MAGGI EGIDIO	Via Origoni, 9	VICARDI GUIDO	Via XXIII Marzo, 22
MARANI MARIA	Via Lodi 51	VISIGALLI BATTISTA	Via G. Dezza 66

IL MELEGNANESE
Periodico quindicinale di informazione
Direttore
MARIA TERESA BIANCHI
Responsabile
Gian Luigi Sala
Registrazione N. 67
Decreto 12-2-1968 del Tribunale di Lodi
Redazione e Amministrazione: Melegnano
V. Cesare Battisti 14
Tel. 982.830
Tipografia FABBIANI Melegnano
Pubblicità GRICOL
Telefoni 98.06.24 - 98 10.08